

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Arriva una nuova rampa in piazza del Popolo a Legnano, una lettrice: «La vera barriera oggi è la mancanza di rispetto»

Gea Somazzi · Saturday, August 1st, 2026

«La rampa per i disabili al bancomat in piazza del **Popolo a Legnano** è un passo avanti, ma manca il rispetto per chi lavora e per gli spazi pubblici». **Così una lettrice interviene in questi giorni estivi sul tema dell'educazione e rispetto della comunità.**

La realizzazione della nuova rampa di accesso alla banca e al bancomat di piazza del Popolo, nell'Oltrestazione, in realtà è lo spunto usato da una legnanese per una riflessione sul senso civico. La lettrice accoglie con favore l'intervento per migliorare l'accessibilità, **ma denuncia alcuni comportamenti che, a suo avviso, ne stanno compromettendo il valore.** «Finalmente in piazza del Popolo viene resa accessibile anche ai disabili e alle persone con difficoltà motorie l'ingresso alla banca e soprattutto al bancomat. W l'inclusività», scrive la lettrice, ricordando come «in molti clienti e fruitori del bancomat avevano da anni richiesto un intervento».

Il racconto prosegue con quanto osservato durante i lavori: «Gli operai che montavano la rampa sotto il sole e al caldo del mese di luglio sono stati coperti di insulti da chi non poteva attendere un paio d'ore per prelevare e voleva a tutti i costi entrare a costo di farsi male scavalcando i materiali e il nastro dei lavori in corso». **Una volta completata la rampa, la situazione, secondo la segnalazione, non sarebbe migliorata.** «Da subito la rampa è stata impropriamente utilizzata da persone maleducate per aggancio biciclette, nonostante sulla piazza il Comune abbia installato ben quattro portabici che sono quasi sempre liberi e inutilizzati».

La lettrice allarga poi la riflessione al decoro della piazza: «Chi si trova a passare in piazza del Popolo o vi abita vicino si trova spesso in situazioni imbarazzanti tra la sporcizia e gli sguardi non gradevoli di persone maleducate e nullafacenti che si trovano sulle panchine a bere e mangiare». **Il passaggio centrale della lettera riguarda però il tema del rispetto reciproco.** «La cosa che mi disturba di più è proprio la mancanza di rispetto nei confronti di chi lavora e cerca soluzioni per la comunità. La maleducazione non ha età, sesso o razza», **afferma, sottolineando che il problema riguarda indistintamente giovani e anziani, italiani e stranieri. Nelle conclusioni la lettrice invita a una riflessione collettiva:** «Forse dovremmo tutti metterci una mano sulla coscienza e iniziare nel nostro piccolo a volerli tutti un po' più bene e non voler bene solo a noi stessi». Il riferimento finale è alla favola di Pinocchio, con una domanda rivolta alla città: «Siamo persone adulte e responsabili o siamo diventati dei pezzi di legno oggi a Legnano nell'anno 2026?».

This entry was posted on Saturday, August 1st, 2026 at 11:08 am and is filed under [Legnano](#), [Lettere in redazione](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

